



Comune di Castiglione Cosentino

PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Vittorio Veneto, 16 – CAP 87040 - Tel 0984.442007/442775 – Fax 0984.442185

www.comune.castiglionecosentino.cs.it - castiglionecosentino@postecert.it - castiglionecosentino@libero.it

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE	ORIGINALE	COPIA
	N° 7 del 08-02-2018	
OGGETTO:	Approvazione Piano Finanziario e Definizione Tariffe TARI anno 2018 – Numero rate e scadenze. -	

L'Anno **DUEMILADICIOTTO** addì **OTTO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18,20** nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica, in sessione **URGENTE** ed in **1°** Convocazione.

All'appello nominale risultano presenti:

N°	CONSIGLIERI	SI	NO
1	Dora Lio - Sindaco	X	
2	Antonio Russo	X	
3	Fernando Principe - Vice Sindaco	X	
4	Francesco Maria Alberto - Ass.re Esterno	X	
5	Agostino Fernando Perri		X
6	Carmine Ritacca	X	
7	Agostino Antonio Magaro'	X	
8	Enrico Marsico	X	
9	Tiziana Magnelli	X	
10	Francesco Antonio Greco	X	
11	Alessia Primavera	X	
12	Francesco Librandi	X	

Presenti	11	Assenti	1
----------	-----------	---------	----------

Assume la Presidenza **la Sig.ra Tiziana Magnelli.**

Partecipa il Segretario Comunale Capo D.ssa Daniela MUNGO.

Assiste il Revisore dei Conti : //

Consigliere Anziano è il Sig. _____//_____/_____/_____//_____

Vengono nominati Scrutatori i Sigg. 1) _____/____ 2) _____/____ 3) _____/____

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI: 11 - VOTANTI : 10.

Relaziona l'Assessore Esterno Alberto Francesco Maria e dà lettura della proposta di deliberazione prot. 1073/30-01-2018 e degli atti allegati. Si forniscono i chiarimenti tecnici. Richiama gli atti relativi all'approvazione delle modifiche al Regolamento IUC e l'approvazione del Regolamento comunale sul compostaggio domestico e collettivo e con quanto in essi previsto. Sono state, dice, determinate le tariffe TARI 2018 rispecchiando la realtà territoriale comunale su cui insistono n° 2 Case di Cura e n° 1 Centro di Accoglienza Stranieri. Ricorda, inoltre, ai presenti, l'aumento delle tariffe regionali.

- **Visto** l'art. 1 comma 639 della legge 27/12/2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato-legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:
 - il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali, e composta da tre distinte entrate:
 1. **IMU** - Imposta Municipale Propria, di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali;
 2. **TASI** – Tributo Servizi Indivisibili, componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per servizi indivisibili comunale;
 3. **TARI** – Tributo Servizio Rifiuti, componente servizi destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- **Considerato** che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:
 - a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
 - b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto, altresì, della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- **Visto** che operano le seguenti disposizioni:
 - a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal Comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni dalla data di versamento;
 - b) ai fini del versamento del tributo, i Comuni devono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARI;
- **Considerato** che il versamento per la componente TARI è effettuato in autoliquidazione d'ufficio a favore del Comune (compreso il 5% del tributo provinciale) da inviare mezzo posta ai contribuenti mediante modello unificato F24 e/o bollettino postale precompilato di cui alle disposizioni dell'art. 17 del D.Lgs 241/1997
- **Considerato** che il Comune per l'anno 2018 deve rispettare la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- **Considerato** che per l'emissione del ruolo TARI anno 2018 necessita la rielaborazione e approvazione del piano finanziario, finalizzato alla formazione delle nuove tariffe sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche;
- **Ravvisata**, pertanto, la necessità di stabilire le scadenze di versamento della componente TARI per l'anno 2018 prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;
- **Vista** la deliberazione G.C. n° 1 del 04.01.2018 ad oggetto: "Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2018. Assegnazione Provvisoria Risorse PEG 2018 ai Responsabili dei settori", esecutiva;

- **Vista** la deliberazione G.C. n° 74 del 10/07/2014 ad oggetto: “Elezioni amministrative Comunali del 25/05/2014 – Nomina Funzionario Responsabile IMU, Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi TOSAP, Imposta pubblicità e pubbliche affissioni, ecc..., esecutiva;
- **Vista** la deliberazione di G.C. n°75 del 10/07/2014 ad oggetto: Elezioni amministrative Comunali del 25/05/2014 - Imposta Unica Comunale (IUC) designazione del funzionario per l’esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell’imposta”, esecutiva;
- **Vista** la risoluzione n. 45/E del 24.04.2014 dell’Agenzia delle Entrate ad oggetto: “Istituzione dei codici tributo per i versamenti tramite mod. f24 della tassa sui rifiuti TARI”;
- **Visto** l’art. 27 c. 8 della L. 448/2001 il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e tariffe dei tributi comunali nonché i Regolamenti delle entrate locali è fissato entro la data di approvazione del Bilancio di previsione;
- **Visto** che il termine per deliberare il BP/2018 e suoi allegati è stabilito al 28-02-2018 giusto Decreto Ministero Interno del 29-11-2017, ora prorogato al 31-03-2018 giusto accordo Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 07-02-2018;
- **Vista** la L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che contiene disposizioni in ordine alla TARI;
- **Vista** l’allegata tabella contenente le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche da applicare per l’anno 2018 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto all. A;
- **Visto** l’allegato Piano Finanziario TARI anno 2018 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto all. A;
- **Vista** la determinazione del Sindaco/Responsabile Settore Amm.vo/Tributi Prot. 1339 del 06-02-2018 ad oggetto “Nomina Responsabili di Procedimento Anno 2018”;
- **Vista** la circolare 1/2013/DF del MEF del 29/04/2013 con la quale si riconosce al Consiglio Comunale la competenza a deliberare in merito;
- **Viste** le risoluzioni del Ministero dell’Economia e Finanze n. 1/DF del 17.02.2016, n.2/DF del 22.03.2016, n.3/DF del 25.03.2016 e ss.mm.;
- **Visto** il D. Lgs. 267/00 ss.mm.;
- **Ritenuto** dover provvedere in merito;
- **Visti** gli atti d’Ufficio;
- **Visto** il parere favorevole sulla regolarità tecnico/amministrativa attestante anche la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa del Responsabile Settore Amministrativo/Tributi nonché il parere favorevole sulla regolarità contabile del Responsabile Settore Economico/Finanziario ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.
- **Visto** il parere favorevole sulla congruità, coerenza ed attendibilità contabile dei dati del Revisore dei Conti Prot. 1271/06-02-2018;
- **Visto** il Verbale della Commissione Consiliare nella seduta del 30-01-2018;
- **Vista** la L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018);

SI APRE il dibattito.

Sentiti gli interventi.

PRESENTI: 11 - VOTANTI: 10;

Con Voti favorevoli ed unanimi: 10, espressi per alzata di mano.

D E L I B E R A

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **APPROVARE** il Piano Finanziario della componente **TARI (tributo servizi gestione rifiuti) per l’anno 2018, predisposto ai fini della determinazione della tariffa Tari,allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale all. A.**

- **Di DEFINIRE**, ai sensi e per gli effetti della normativa e Regolamento citati in premessa, la riscossione del **tributo TARI in numero DUE rate semestrali** che dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati:
 - ✓ **30/05/2018 – I° rata acconto;**
 - ✓ **30/11/2018 – II° rata saldo;**
- di **DARE ATTO** che viene garantita la copertura integrale dei costi così come indicato nel Piano Finanziario allegato All. "A".
- di **DARE ATTO** che saranno inviati ai contribuenti, ai fini del versamento, i modelli precompilati come predisposti per il pagamento della TARI, riportanti le rate di cui sopra;
- di **PUBBLICARE** copia della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, almeno trenta giorni prima della data di versamento.
- di **RIMETTERE** il presente atto al Responsabile Settore Amministrativo/Tributi e al Responsabile Settore Economico/Finanziario ognuno per quanto di competenza e al Revisore dei Conti;
- di **INVIARE** copia della deliberazione mediante invio telematico al M.E.F. Dip. Finanze - Roma sul portale del federalismo fiscale.
- di **PUBBLICARE** il presente atto sul sito web comunale – Sez. Amministrazione Trasparente.-
- di **RENDERE** il presente atto immediatamente esecutivo.-

COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO

Provincia di Cosenza



PIANO FINANZIARIO ANNO 2018

E

TARIFFE TARI



1- Premessa	3
2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale.....	5
3 - Relazione al piano finanziario	6
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo.....	9
5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2018	13
6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario.....	13
6.1 Determinazione del Costo del Servizio.....	17
6.2 Ripartizione dei costi della tariffa rifiuti anno 2018	19
7. Proposta Tariffe TARI anno 2018	20
7.1 Tariffe UtENZE Domestiche	24

1- Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che ha decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- Il primo, costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- Il secondo, collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ed in particolare;

- i commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- i commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- i commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- i commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della

capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5. L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Castiglione Cosentino si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento delle strade e aree comuni nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con frequenza giornaliera ed in ogni caso dopo ogni evento pubblico che avviene sul territorio stesso. L'attività viene svolta con affidamento a ditta esterna.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per aumentare la quantità di differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione. Il servizio viene svolto direttamente dal Comune attraverso modalità mista di raccolta con cassonetti di prossimità e servizio di porta a porta raccogliendo indifferenziata e umido

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata, nelle zone servite, attraverso la raccolta porta/porta con cadenza giornaliera per quanto riguarda l'umido, per la carta, vetro e la plastica/lattine, vengono utilizzati contenitori di prossimità. Vengono inoltre acquisiti su richiesta i materiali ingombranti, i rifiuti classificati come elettrodomestici/elettronici ed altro.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare è **la copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento. Per quanto riguarda l'importo della tassa, in sede di approvazione da parte del Consiglio

Comunale, verrà stabilito nella Delibera Consigliare di approvazione, sia il numero di rate che le date di scadenza.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio - assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione o esenzione della tariffa.

3 - Relazione al piano finanziario

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
L'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- a. IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- b. TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- c. TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

La nuova imposizione prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a. Creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b. Coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito

regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a. La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b. La disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c. La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d. L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e. I termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionale alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato a riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati.

La legge di Stabilità 2016, 28 dicembre 2015, n. 208 comma 27, intervenendo in materia di TARI, ha prorogato fino al 2018, la possibilità di ridurre o di aumentare nella misura del 50% alcuni coefficienti per il calcolo della tariffa e rinvio al 2018 dell'obbligo di tener conto dei fabbisogni standard ai fini della determinazione della tariffa.

Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del *costo* del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a. il piano finanziario degli investimenti;
- b. il programma degli interventi necessari;
- c. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d. le risorse finanziarie necessarie;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2018/2019;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento, la produzione quindi del rifiuto solido urbano, dipende quindi dalla popolazione residente e dalla popolazione non residente che viene nel comune in particolari periodi dell'anno. Il comune di Castiglione Cosentino conta al 31 dicembre del 2017, una popolazione residente di 2962 abitanti suddivisi per un totale di numero di famiglie di 997 unità. La tabella sotto riportata, indica la movimentazione demografica del comune avvenuta nel corso dell'anno 2017.

Comune di Castiglione Cosentino - Riepilogo Anagrafe 2018

DATI MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE				
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	FAMIGLIE
1 - POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 01/01/2017	1511	1421	2932	997
2 - NATI - (Iscritti per nascita)	10	14	24	
3 - DECEDUTI (Cancellati per morte)	12	15	27	
4 - ISCRITTI (Iscritti per trasferimento)	79	36	115	
5 - CANCELLATI (cancellati per trasferimento)	40	41	81	
6 - POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31/12/2017	1547	1415	2962	
7 - POPOLAZIONE ISCRITTA AIRE	4	3	7	
INCREMENTO/DECREMENTO	36	-6	30	-997
% INCREMENTO/DECREMENTO	2.33 %	-0.42 %	1.01 %	0 %

Un altro fattore indicativo è rappresentato dalla tipologie delle attività commerciali insediate nel territorio comunale e dal loro numero. In particolare per il nostro comune la tabella che segue riporta il dettaglio della consistenza della base dati utenze TARI.

CONSISTENZA BANCA DATI UTENZE TARI 2018		
Categoria	Utenze per Categoria	Superficie
50 (D) ABITAZIONI, RESIDENCE, AFFITTACAM.	977	120758
51 (ND) MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	4	2644
52 (ND) CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1	260
57 (ND) CASE DI CURA E RIPOSO	6	7308
58 (ND) UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	18	1247
60 (ND) NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	14	1884
61 (ND) EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	4	246
62 (ND) ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	11	1490,5
63 (ND) CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	9	1825
64 (ND) ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1	576
65 (ND) ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1	152
66 (ND) RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	7	2982
67 (ND) BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	3	166
68 (ND) SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	6	327
69 (ND) PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3	175
72 (ND) MAGAZZINI E DEPOSITI ASSERVITI ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI	2	307
73 (ND) AGRITURISMI	2	434
49 (D) SUPERFICI DOMESTICHE ACCESSORIE	10	571

DETTAGLIO CONSISTENZA BANCA DATI UTENZE DOMESTICHE TARI 2018			
Categoria	Componenti	Utenze per Categoria	Superficie
50 (D) ABITAZIONI, RESIDENCE, AFFITTACAM.	1	214	23120
50 (D) ABITAZIONI, RESIDENCE, AFFITTACAM.	2	266	33565
50 (D) ABITAZIONI, RESIDENCE, AFFITTACAM.	3	245	31413
50 (D) ABITAZIONI, RESIDENCE, AFFITTACAM.	4	184	22703
50 (D) ABITAZIONI, RESIDENCE, AFFITTACAM.	5	45	6060
50 (D) ABITAZIONI, RESIDENCE, AFFITTACAM.	6	16	3047
50 (D) ABITAZIONI, RESIDENCE, AFFITTACAM.	7	5	511
50 (D) ABITAZIONI, RESIDENCE, AFFITTACAM.	8	1	146
50 (D) ABITAZIONI, RESIDENCE, AFFITTACAM.	9	1	193

Il modello di raccolta, adottato nel comune di Castiglione Cosentino, è esplicitato esemplificatamente nella tabella seguente e non vuole essere esaustivo in quanto si riferisce alla situazione del 2015 in evoluzione rispetto alla raccolta differenziata.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	SETTIMANALE	1 VOLTA A SETTIMANA
Carta e Cartone	SETTIMANALE	1 VOLTA A SETTIMANA
Organico	SETTIMANALE	2 VOLTA A SETTIMANA
Multimateriale	SETTIMANALE	1 VOLTA A SETTIMANA
Vetro	SETTIMANALE	1 VOLTA A SETTIMANA
Rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci scaduti, ecc)		UTILIZZO APPOSITI CONTENITORI PRESSO ATTIVITA' COMMERCIALI ADERENTI
Toner/cartucce		UTILIZZO APPOSITI CONTENITORI PRESSO ATTIVITA' COMMERCIALI ADERENTI
Indumenti e accessori usati		UTILIZZO APPOSITI CONTENITORI STRADALI
Imballaggi in materiali misti (multi materiale) e R.A.E.E.	SU CHIAMATA	CONFERIMENTO PRESSO ISOLA ECOLOGICA

Per maggiori dettagli si veda la GUIDA PRATICA ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA che il comune ha distribuito alla cittadinanza.



Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2017 - Dicembre 2017

Comune di Castiglione Cosentino - Riepilogo MUD 2018

RACCOLTA IN T/A

FLUSSO DI RACCOLTA	Qta in t/anno	%	Produzione kg/anno per abitante	Produzione kg/giorno per abitante
- 150106 imballaggi in materiali misti	74.3	9.01%	0.03	0.0001
- 200101 carta e cartone	69	8.37%	0.02	0.0001
- 200102 vetro	45.12	5.47%	0.02	0
- 200108 rifiuti biodegradabili di cucine e mense	184.18	22.34%	0.06	0.0002
- 200110 abbigliamento	19.65	2.38%	0.01	0
- 200132 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0.08	0.01%	0	0
- 200307 rifiuti ingombranti	24.65	2.99%	0.01	0
Totale D	416.98	50.57	0.14	0.0004
- 200301 rifiuti urbani non differenziati	407.52	49.43%	0.14	0.0004
Totale I	407.52	49.43	0.14	0.0004
TOTALE RACCOLTA T/ANNO	824.5	100.00%	0.28	0.0008

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2017 il Comune di **Castiglione Cosentino** ha effettuato raccolta differenziata per **416.980 Kg** pari al **50.57 %**, mentre in modo indifferenziato **407.520 Kg**, pari al **49.43 %** del totale dei rifiuti. Il modello utilizzato ha permesso, rispetto al dato di riferimento 2012, di diminuire la raccolta totale ed in particolar modo di diminuire il "Tal Quale", con beneficio del piano finanziario.

Da evidenziare, in modo positivo, il valore dell'indice di scostamento della raccolta procapite media annua calabrese, calcolato come rapporto della produzione Kg/anno per abitante del comune di Castiglione Cosentino **260 Kg/anno** diviso il valore medio della raccolta per la regione Calabria pari a **468,00 Kg/anno**, il cui valore è pari a **0.555 (0,923 anno 2013)** migliorando ulteriormente i risultato della raccolta.

5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2018

Il Comune di Castiglione Cosentino dati i risultati ottenuti, ha fissato di incrementare ulteriormente la raccolta differenziata attraverso l'ulteriore sensibilizzazione della popolazione.

6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di tre aspetti:

- A. La qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- B. La conoscenza della distribuzione delle unità immobiliari sulla popolazione residente e non residente
- C. L'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi così come stabilito dall'art.238 del 152/2006

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a. **CG => Costi operativi di gestione**
- b. **CC => Costi comuni**
- c. **CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$\text{CGID} = \text{CSL} + \text{CRT} + \text{CTS} + \text{AC}$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni) **CRT** = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato) **AC** = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$\text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$\text{CC} = \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD}$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

6.1 Costo d'uso del Capitale (CK)

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$\text{Rn} = \text{rn}(\text{Kn1} + \text{In} + \text{Fn})$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

$$\text{CK} = \text{Amm}(n) + \text{Acc}(n) + \text{R}(n) \text{ dove:}$$

- **Amm(n)** = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2018": gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2018 per gli investimenti relativi alla gestione dei

rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2018 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2018;

- **R(n) = REMUNERAZIONE**

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un *costo* in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- **capitale netto contabilizzato** nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;

- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2018			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di CASTIGLIONE COSENTINO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	18.386,00		18.386,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	4.500,00		4.500,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	13.366,00		13.366,00
CCD – Costi comuni diversi	4.400,00		4.400,00
AC – Altri costi operativi di gestione	10.000,00		10.000,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		53.369,00	53.369,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		65.000,00	65.000,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		89.308,00	89.308,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		15.000,00	15.000,00
SOMMANO	50.652,00	222.677,00	273.329,00
	30,07%	69,93%	100,00%
% COPERTURA E SGRAVIO 2018			100%
PREVISIONE ENTRATA			273.329,00
Minusvalenza 2017 (differenza Entrata Teorica 2017 - Bollettazione al 31/12/2017)			2.770,27
CONTRIBUTO MIUR SCUOLE EX TARSU			827,42
ENTRATA TEORICA	82.774,25	192.497,60	275.271,85
UTENZE DOMESTICHE	67.047,14	145.508,16	212.555,30
% su totale di colonna	81,00%	75,59%	77,22%
% su totale utenze domestiche	31,54%	68,46%	100,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	15.727,11	46.989,44	62.716,55
% su totale di colonna	19,00%	24,41%	22,78%
% su totale utenze non domestiche	25,08%	74,92%	100,00%
QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2017			
	Kg	%	
TOTALE R.S.U.	824.500		
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%	
A CARICO UTENZE	824.500		
UTENZE NON DOMESTICHE	201.264	24,41%	
UTENZE DOMESTICHE	623.236	75,59%	
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE			0,47
OCCUPANTI NON RESIDENTI	3		
AREA GEOGRAFICA	SUD		
ABITANTI >5000	NO		
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2017		
ALIQOTA E.C.A. 2012	10%		
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%		

6.2 Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2018 - 2019 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

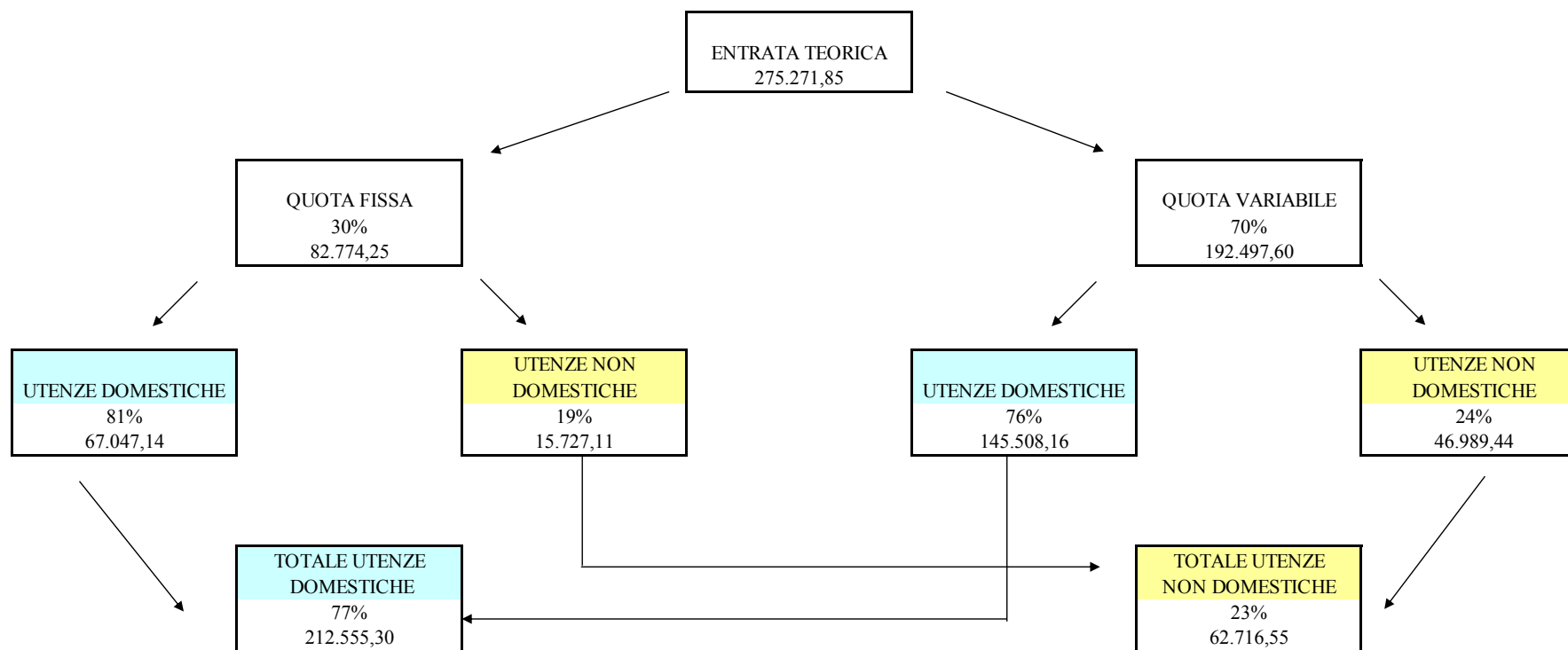
Va inoltre ricordato che, la determinazione viene fatta simulando il calcolo, sulla base dei dati fissati al 31/12/2016 e quindi questi possono variare durante l'anno corrente, portando o una diminuzione dell'incasso teorico o un aumento dello stesso.

Nel primo caso, questa differenza, sarà riportata a nuovo anno, come costo, nel momento in cui si predisporrà il nuovo Piano Finanziario. Nel secondo caso, il maggior gettito, verrà portato a diminuzione dei costi calcolati per il nuovo anno finanziario. Nella tabella riportata nella pagina seguente, viene effettuata una proiezione dei costi rilevati, per gli anni 2018 e 2019 applicando un incremento dei costi pari al tasso di inflazione programmata. La tabella riporta i costi al lordo di eventuali somme in diminuzione e/o in aumento che invece interessano lo sviluppo della tariffa.

Costi del Servizio			
	2018	2019	2020
Tasso di Inflazione programmata		0,60%	0,60%
CSL Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 18.386,00	€ 18.496,32	€ 18.607,29
CARC Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	€ 4.500,00	€ 4.527,00	€ 4.554,16
CGG Costi generali di gestione	€ 13.366,00	€ 13.446,20	€ 13.526,87
CCD Costi comuni diversi	€ 4.400,00	€ 4.426,40	€ 4.452,96
AC Altri costi	€ 10.000,00	€ 10.060,00	€ 10.120,36
CRT Costo raccolta e trasporto rsu	€ 53.369,00	€ 53.689,21	€ 54.011,35
CTS Smaltimento	€ 65.000,00	€ 65.390,00	€ 65.782,34
CRD Costo raccolta differenziata	€ 89.308,00	€ 89.843,85	€ 90.382,91
CTR Costo trattamento e riciclo	€ 15.000,00	€ 15.090,00	€ 15.180,54
CK Costo del capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 273.329,00	€ 277.428,94	€ 281.590,37
TARIFFA FISSA	€ 50.652,00	€ 51.411,78	€ 52.182,96
TARIFFA VARIABILE	€ 222.677,00	€ 226.017,16	€ 229.407,41

6.2 Ripartizione dei costi della tariffa rifiuti anno 2018

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2018



Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).

7. Tariffe TARI anno 2018

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macro categoria prevista dal metodo normalizzato, è stato possibile determinare i coefficienti ka, kb, kc e kd da assegnare alle varie categorie domestiche e non domestiche riscontrate nell'analisi della Banca Dati iniziale TARES.

L'analisi di tale banca dati ha comportato una classificazione ed un'attività che ha riguardato:

- a. La verifica del numero di componenti del nucleo familiare residente;
- b. L'individuazione di superfici domestiche accessorie (pertinenze, ecc.) censite separatamente dall'abitazione principale,
- c. La classificazione delle utenze non domestiche in relazione al codice di attività ATECO prevalente secondo le nuove categorie TARI.

Inoltre, l'ufficio responsabile del servizio, ha provveduto ad effettuare una rilevazione puntuale su alcune tipologie di utenze, che presentavano una raccolta anomala rispetto alla media.

La categoria in esame è quella identificata nelle Non Domestiche al codice **57 CASE DI CURA E DI RIPOSO – CENTRI DI ACCOGLIENZA**.

La rilevazione ha fatto emergere per le utenze iscritte a questa Categoria, una raccolta stimata di circa 135 Tn/anno, così come si evince dalla relazione dell'Ufficio Tecnico allegata alla presente relazione.

Da questa rilevazione effettuata sul territorio, al fine di applicare il principio che è alla base del metodo normalizzato "chi più inquina più paga" ovvero sia l'applicazione del dettato della Comunità Europea sulla raccolta dell'RSU, si è provveduto all'aggiustamento degli indici Kc e Kd specificatamente per la Categoria 57.

Dall'applicazione degli indici aggiornati e degli indici di correttivi di produzione, ne deriva che la stima di raccolta per la categoria in esame su cui si stimano le tariffe è per la sola parte della indifferenziata di circa 115,862 Tn/anno. Questo necessario aggiustamento, riequilibra la tariffa senza penalizzare n'è la tariffa domestica n'è le altre categorie della tariffa non domestica.

Di seguito viene riportata la sintesi della composizione della Banca dati su cui si è calcolato il piano tariffario per il 2018.

Verifica puntuale raccolta Case di cura e centri accoglienza



COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO (Provincia di Cosenza)

Via Piazza Vittorio Veneto – 87040 Castiglione Cosentino
email: castiglioneconsentino@libero.it

CODICE FISCALE 00391420783 TELEFONO 0984-442007 FAX 0984-442185

UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO

P. Det. 415
del 15/01/18

Al Resp. Uff. Tributi
SEDE

Oggetto: verifica raccolta rifiuti solidi urbani strutture sanitarie e centro accoglienza.-

Al fine dell'elaborazione del piano finanziario TARI anno 2018 con la determinazione delle tariffe inerenti le strutture 2 Sanitarie presenti sul territorio **Sadel** con 60 posti letto più personale dipendente **RSA la Quiete** con 60 posti letto più personale dipendente E del **Centro di accoglienza il delfino** con presenza media annua di circa 100 unità questo ufficio a provveduto nei mesi scorsi ad una verifica su base settimanale delle quantità di rifiuti solidi urbani prodotti dalle strutture sopra dette. La raccolta viene effettuata per come di seguito riportato
n. 3 raccolte settimanali per le strutture sanitarie
n. 1 raccolta settimanale per il centro di accoglienza
per un totale di rifiuti raccolti di circa 2600 Kg. a settimana, ne consegue una raccolta annua di circa 135.000 Kg. che corrisponde ad $\frac{1}{4}$ del quantitativo annuo raccolto su tutto il territorio comunale, che corrispondono ad una spesa media settimanale su tariffa regionale di circa €. 3 40 ,00 più spese correnti di raccolta. Si segnala inoltre che le due strutture sanitarie provvedono autonomamente allo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi.



Il Resp. Uff. LL.PP
Geom. Francesco Saverio Smeriglio

Tabelle indici applicati per l'anno 2018

Utenze Domestiche	KA	KB
1 componente	0,75	1
2 componenti	0,88	1,6
3 componenti	1	1,8
4 componenti	1,08	2,2
5 componenti	1,11	2,9
oltre 5 componenti	1,1	3,4
Utenze Domestiche Accessorie	1	0
B&B	0,99	2

CAT	UTENZE NON DOMESTICHE	KC	KD
51	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,52	4,55
52	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,74	6,50
53	STABILIMENTI BALNEARI	0,75	6,64
54	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,52	4,55
55	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,55	13,64
56	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,99	8,70
57	CASE DI CURA E RIPOSO, CENTRI ACCOGLIENZA	2,16	33,73
58	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,05	9,26
59	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,63	5,51
60	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	1,16	10,21
61	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,52	13,34
62	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,06	9,34
63	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,45	12,75
64	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,86	7,53
65	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,95	8,34
66	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	2,77	24,37
67	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	2,19	19,25
68	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,96	17,28
69	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,02	26,55
70	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	0,34	3,00
71	DISCOTEQUE, NIGHT-CLUB	1,75	15,43
72	MAGAZZINI E DEPOSITI	0,44	3,90
73	AGRITURISMI	1,09	9,55

TARIFFE TARI ANNO 2018

7.1 Tariffe Utenze Domestiche e Non Domestiche

CASTIGLIONE COSENTINO TARIFFE TARI 2018 (275.271,85 €)			
Categoria	Descrizione	Quota Fissa	Quota Variabile
UTENZE DOMESTICHE		Euro/mq (Ka)	Euro/nucleo (Kb)
1	Famiglie di 1 componente	€ 0,44711	€ 89,04130
2	Famiglie di 2 componenti	€ 0,52461	€ 142,46607
3	Famiglie di 3 componenti	€ 0,59615	€ 160,27433
4	Famiglie di 4 componenti	€ 0,64384	€ 195,89085
5	Famiglie di 5 componenti	€ 0,66172	€ 258,21976
6	Famiglie di 6 o più componenti	€ 0,65576	€ 302,74040
7	Superfici domestiche accessorie	€ 0,59615	€ 0,00000
8	Bed & Breakfast *	€ 0,59019	€ 178,08259
UTENZE NON DOMESTICHE		Euro/mq (Kc)	Euro/mq (Kd)
51	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,22873	€ 0,50605
52	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,32549	€ 0,72292
53	Stabilimenti balneari	€ 0,32989	€ 0,73849
54	Esposizioni, autosaloni	€ 0,22873	€ 0,50605
55	Alberghi con ristorante	€ 0,68178	€ 1,51703
56	Alberghi senza ristorante	€ 0,43546	€ 0,96761
57	Case di cura e riposo, Centri accoglienza	€ 0,95009	€ 3,75166
58	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,46185	€ 1,02989
59	Banche ed istituti di credito	€ 0,27711	€ 0,61282
60	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,51023	€ 1,13555
61	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,66858	€ 1,48366
62	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,46625	€ 1,03879
63	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,63779	€ 1,41804
64	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,37828	€ 0,83748
65	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,41786	€ 0,92757
66	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 1,21840	€ 2,71041
67	Bar, caffè, pasticceria	€ 0,96329	€ 2,14097
68	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,86212	€ 1,92142
69	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,32837	€ 2,95286
70	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 0,14955	€ 0,33366
71	Discoteche, night club	€ 0,76975	€ 1,71611
72	MAGAZZINI E DEPOSITI	€ 0,19354	€ 0,43375
73	AGRITURISMI	€ 0,47944	€ 1,06214

* Questa categoria rientra nell'applicazione della Sentenza della Cassazione 16972/2015, e tiene conto dell'utilizzo promiscuo dell'immobile pur mantenendo l'immobile stesso nelle utenze domestiche(Gli indici derivati sono stati calcolati come: ka identico al Kc di Hotel senza Ristoranti; Kb tra i 3 e 4 componenti)

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Daniela Mungo

IL PRESIDENTE Consiglio Comunale
F.to Sig.ra Tiziana Magnelli

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta ai sensi del D.Lgs n. 267/00, che la presente:

- E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a partire dal 16-02-2018 prot. N° 1710 Reg. Pub. N° 49

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa D. Mungo

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa D. Mungo